



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 450 del 21 DIC. 2011

Oggetto: Approvazione progetto preliminare e definitivo dei lavori di manutenzione asta fluviale del "fiume Calore": interventi di pulizia di messa in sicurezza delle difese spondali.

L'anno duemilaundici il giorno Ventuno del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv. Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	ASSENTE
3) Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	ASSENTE
4) Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5) Avv. Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) D.ssa. Annachiara	PALMIERI	- Assessore	ASSENTE
7) Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	_____
8) Dott. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti _____
L'ASSESSORE PROPONENTE Dott. Gianluca Aceto _____

LA GIUNTA

"Premesso che:

- questo Ente ha regolarmente previsto per l'anno 2011 l'intervento in oggetto, inserendo lo stesso nel programma triennale dei LL.PP. 2011-2013, Piano Annuale 2011 approvato con delibera G.P. 98 del 19/4/2011 e di Consiglio n. 31 del 18/05/2011; la spesa complessiva occorrente all'esecuzione dei lavori previsti è pari a € 450.000; trova copertura finanziaria nella somma ascrivita nel bilancio preventivo anno 2011, a valere sui fondi di finanziamento statale 2011 - capitolo 13925 il quale prevede con impegno di spesa complessiva di € 1.050.000,00 per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sui fiumi, Calore Sabato, Tammaro, Isclero e Fortore;

Considerato che vi è estrema urgenza di procedere all'appalto delle opere di competenza;

VISTI gli articoli 86 e 89 del D.L.vo 31 marzo 1998 n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59", che attribuisce a Regioni ed Enti Locali funzioni e compiti in materia di Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l'art. 34 del D. L.vo 30 marzo 1999 n. 96 recante "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra Regioni ed Enti Locali a norma dell'art. 4, comma 5 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", che assegna alla Provincia, tra l'altro, la progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Procedimento, ing. Zosimo Giovanni Maiolo, che di seguito si riporta integralmente:

“In attesa di consistenti interventi mirati al ripristino delle condizioni minime di sicurezza, si intende procedere nelle zone più abbisognavoli al ripristino delle originarie sezioni idrauliche, nonché alla pulizia e alla manutenzione delle sponde.

L'intervento interesserà soltanto aree demaniali e non saranno effettuati scavi né prelievi di materiali litoidi, il materiale inerte accumulato in diversi tratti verrà distribuito nell'ambito dello stesso alveo.

Il fiume Calore lungo l'intero tratto cittadino di Benevento è dotato di sponde artificiali. In prossimità della foce del torrente S. Nicola, la presenza di alberature secche e altri depositi e materiali abbandonati all'interno dell'alveo creano ostacolo al regolare deflusso delle acque per cui si rende necessaria e urgente la loro rimozione al fine di evitare esondazioni con rischi per la popolazione.

Con tale intervento, si effettua il taglio selettivo degli alberi spontanei cresciuti all'interno dell'alveo, rimodellando i depositi alluvionali che ostacolano il regolare deflusso delle acque, ripristinando, nei tratti che presentano delle criticità per la presenza di materiali di accumulo, la sezione idraulica originale senza asportare alcun quantitativo di materiale inerte. Si puliranno le sponde in prossimità delle opere d'arte (ponte Vanvitelli, ponte FS, ponte via dei Longobardi), per garantire la loro stabilità, rallentando la velocità della corrente evitando che i materiali di deriva (tronchi o rami spezzati) urtino contro creando ostacolo al deflusso delle acque in caso di piena.

Tale intervento di pulizia dell'alveo, oltre che mirare alla sicurezza in caso di piena si rende necessario al fine di assicurare le necessarie condizioni igieniche e di decoro nell'abitato del capoluogo.

La manutenzione che si intende effettuare attraverso le tipologie di intervento che seguono dovrà preservare il carattere di pregio naturalistico che il fiume ancora conserva.

Nella sezione fotografica allegata è possibile verificare quanto appena affermato.

Particolare attenzione verrà posta ai punti dove sono presenti degli attraversamenti (Ponte Vanvitelli e Ferrovia) e presentano spesso luci di deflusso non idonee a contenere le piene più importanti. Contestualmente verranno sollecitati gli enti proprietari degli attraversamenti a provvedere alla manutenzione dei propri manufatti e della parte di alveo su cui insistono ai sensi del R.D. 523/1904. In ogni caso, qualsiasi intervento da realizzarsi, con il presente appalto, in prossimità di ponti e/o interferenze aeree o in subalveo, verranno sempre concordati con gli enti proprietari dei manufatti nell'ottica, comunque, di migliorare le condizioni di deflusso del fiume e di evitare possibili effetti diga in caso di piena.

Altri interventi previsti riguarderanno le urgenze segnalate dagli Enti locali rivieraschi, Ponte, Torrecuso (località Collepiano, Pezze, Ponte Finocchio), Paupisi dove le esondazioni del fiume Calore hanno danneggiato le colture e una strada rurale limitrofa a servizio dei fondi, e soprattutto il comune di Telesse, che presenta diffusi dissesti della sponda e accumuli di materiale inerte e di alberi spezzati che intralciano il deflusso dell'acqua.

Particolare attenzione è rivolta alle esondazioni che riguardano il comune di Guardia Sanframondi, in località Starze e Ciuccio Morto, ove negli anni 60 era stata realizzata una gabbionata che è andata distrutta negli ultimi eventi del 2005, 2008 e 2010. E' necessario il ripristino di tale gabbionata al fine di evitare ingenti danni alle proprietà rivierasche che più volte hanno diffidato l'Ente a intervenire con tempestività al fine di evitare ulteriori danni alle loro colture compromettendo l'attività principale di sostentamento.

L'Ente compatibilmente con i fondi del ribasso d'asta del 2010 ha effettuato diversi sopralluoghi e si comincerà ad intervenire risanando la gabbionata oggetto di danni più consistenti, e continuando nell'opera di ristrutturazione delle gabbionate esistenti con i fondi 2011.

Interventi previsti:

a) rimozione dei rifiuti solidi e taglio a raso di alberature in alveo, su tutta la superficie delle "isole" e l'eliminazione dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti dalle varie attività umane e collocazione a discarica autorizzata;

b) taglio selettivo sugli argini, delle essenze arboree che potrebbero condizionare il normale deflusso delle acque;

c) ripristino della sezione idraulica nei tratti che presentano delle criticità per la presenza di materiali di accumulo.

d) sistemazione e protezione spondale attraverso la risagomatura e l'allocazione di materiale litoide nell'ambito dello stesso alveo ed opere di ingegneria naturalistica;

g) rimozione di materiali di trasporto in corrispondenza delle opere antropiche (ponti sottopassi stradali ecc.).

Tutti gli interventi di manutenzione di cui sopra, riportati nell'allegato C delle norme di attuazione del PSDA Volturno, sono non incidenti significativamente sul regime delle acque, rientrano nella fattispecie di cui al punto V dell'Allegato C del Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione d'impatto ambientale".

Si precisa inoltre che non è previsto asporto di materiale litoide e che lo stesso verrà distribuito all'interno dello stesso alveo"

ANALISI DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

Il progetto prevede le seguenti categorie di lavoro con rispettivi importi:

1)	Pulizia alveo	€ 100.000
2)	Pulizia sponde	€ 190.000
3)	Lavori in economia	€ 40.000
	Sommano i lavori in	€ 330.000

IMPORTO DEI LAVORI

– il progetto dei lavori in oggetto dell'importo di € 450.000 è così distinto secondo il seguente quadro economico:

A – Lavori a base d'asta:

1. Lavori a misura	€ 290.000,00
2. Lavori in economia	€ 40.000,00
3. Oneri di sicurezza d.lgs. n. 494/1996	€ 10.000,00

	Sommario	€ 340.000,00
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
1. Spese tecniche e generali		€ 13.000,00
2. I.V.A. sui lavori del 21%		€ 71.400,00
3. Incentivi ex art. 18 L. 109/94		€ 6.800,00
2% su € 340.000,00		€ 18.800,00
4. Imprevisti, compreso IVA		€ 18.800,00
	in uno	€ 110.000,00
	TOTALE	€ 450.000,00

I prezzi indicati alle singole categorie sono quelli adottati normalmente da questo Ente e corrispondenti ai prezzi della tariffa della Regione Campania 2011.

Ritenuto, pertanto, dover provvedere all'approvazione della progettazione preliminare e definitiva di che trattasi del complessivo importo di € 450.000, distinto come sopra;

VISTO il T.U. Enti Locali n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni e integrazioni;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
(dott. Luigi Velleca)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
GESTIONE ECONOMICA
(D.ssa Filomena Lazazzera)

REGOLAMENTO COMUNICAZIONE
CAP. 13925
Cod. 2.07.02.21

Su ~~parere favorevole~~ dell'Assessore relatore dott. Gianluca Aceto *relazione del Presidente, ad unanimità,*

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto preliminare relativo ai lavori di manutenzione asta fluviale del "fiume Calore": interventi di pulizia di messa in sicurezza delle difese spondali dell'importo complessivo di € 450.000,00;
- 2) di approvare il definitivo relativo ai lavori di manutenzione asta fluviale del "fiume Calore": interventi di pulizia di messa in sicurezza delle difese spondali dell'importo complessivo di € 450.000,00 come da sottoelencato quadro economico di spesa:

IMPORTO DEI LAVORI

– il progetto dei lavori in oggetto dell'importo di € 450.000,00 è così distinto secondo il seguente quadro economico:

A - Lavori a base d'asta:

1. Lavori a misura	€ 290.000,00
2. Lavori in economia	€ 40.000,00
3. Oneri di sicurezza d.lgs. n. 494/1996	€ 10.000,00
Sommario	€ 340.000,00

B - Somme a disposizione dell'Amministrazione:

5. Spese tecniche e generali	€ 13.000,00
6. I.V.A. sui lavori del 21%	€ 71.400,00
7. Incentivi ex art. 18 L. 109/94	€ 6.800,00
2% su € 340.000,00	€ 18.800,00
8. Imprevisti, compreso IVA	€ 18.800,00
in uno	€ 110.000,00
TOTALE	€ 450.000,00

2) di dare atto che alla relativa spesa, come sopra specificata, si farà fronte con Fondi di Bilancio di cui al Capitolo N° 13925

3) di demandare al dirigente del Settore Territorio e Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche l'adozione dei consequenziali adempimenti;

4) di dichiarare il presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.200, n. 267.

